

Cantieri di pace

Bozza delibera di adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e dichiarazione di "Città per la pace e i diritti umani"

Il Comune di _____

fortemente preoccupato per le disuguaglianze, la violenza, i conflitti, le guerre, il terrorismo che si stanno diffondendo nel mondo costringendo settanta milioni di persone ad abbandonare i propri paesi e minacciando la stabilità mondiale;

consapevole dell'ampiezza delle sfide planetarie che, sempre più spesso, ricadono sulla nostra comunità accrescendo il disagio, le povertà, la disoccupazione, i conflitti e l'insicurezza senza avere i mezzi adeguati per intervenire;

raccogliendo l'invito di Papa Francesco ad affrontare assieme la grande crisi sociale e ambientale planetaria che stiamo vivendo imparando a prenderci cura gli uni degli altri e della nostra casa comune, come chiaramente indicato nella lettera Enciclica "Laudato si";

convinto che per promuovere lo sviluppo della nostra comunità e assicurare a tutti i cittadini dignità, sicurezza, pari diritti e opportunità sia indispensabile contribuire fattivamente al raggiungimento entro il 2030 dei 17 "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" definiti e promossi dalle Nazioni Unite;

ricordando che, come sancito dalla Corte Costituzionale, agli enti autonomi territoriali compete "il ruolo di rappresentanza generale degli interessi della comunità e di prospettazione delle esigenze e delle aspettative che promanano da tale sfera comunitaria";

deciso a promuovere la cultura della pace e dei diritti umani, del dialogo e della fraternità nella nostra comunità investendo sui giovani e sulla scuola, in modo che ciascuno si senta responsabile della storia e del processo di trasformazione della nostra comunità e del mondo in cui viviamo;

condividendo il progetto del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani di fare in modo che ogni città possa diventare un " Cantiere di pace" teso a far crescere l'economia della fraternità, investire sui giovani e sulla scuola e abbattere i muri che minacciano i nostri diritti, i beni comuni, la nostra voglia di pace, libertà e giustizia;

convinto che anche la nostra comunità possa essere un "Cantiere di pace" e un importante laboratorio per la costruzione di un'Italia, un'Europa e un mondo più giusto, solidale e pacifico;

riconoscendo l'importanza di agire assieme alle altre istituzioni locali e il prezioso ruolo del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani che da 33 anni promuove e coordina le attività di centinaia di comuni, province e regioni per la pace e i diritti umani inserendole in una strategia di pace positiva;

in applicazione dei principi contenuti nell'art. ... dello Statuto comunale;

DELIBERA

1. di dichiarare il Comune di _____ "Città per la pace e i diritti umani" e di aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani secondo le modalità previste dal suo statuto;
2. di promuovere, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale e quanti si renderanno disponibili sul territorio, la costruzione di una cultura e politica di pace mediante iniziative culturali, di educazione, di informazione, di solidarietà e cooperazione che tendano a fare del territorio comunale una terra di pace impegnata per la pace;
3. di contribuire attivamente alla realizzazione del programma di attività 2019 del Coordinamento Nazionale "Cantieri di pace".